

Domenica 19 gennaio 2025 ***II Domenica del Tempo Ordinario (Anno C)***

Dal Vangelo secondo Giovanni 2,1-11

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

C'è una festa grande, in una casa di Cana di Galilea: le porte sono aperte, come si usa, il cortile è pieno di gente, gli invitati sembrano non bastare mai alla voglia della giovane coppia di condividere la festa, in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. C'è accoglienza cordiale perfino per tutta la variopinta carovana che si era messa a seguire Gesù, salendo dai villaggi del lago. Il Vangelo di Cana coglie Gesù nelle trame festose di un pranzo nuziale, in mezzo alla gente, mentre canta, ride, balla, mangia e beve, lontano dai nostri falsi ascetismi. Non nel deserto, non nel Sinai, non sul monte Sion, Dio si è fatto trovare a tavola. La bella notizia è che Dio si allea con la gioia delle sue creature, con il vitale e semplice piacere di esistere e di amare: Cana è il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo sostiene. Ci crede al punto di farne il caposaldo, il luogo originario e privilegiato della sua evangelizzazione. Gesù inizia a raccontare la fede come si racconterebbe una storia d'amore, una storia che ha sempre fame di eternità e di assoluto. Il cuore, secondo un detto antico, è la porta degli dei. Anche Maria partecipa alla festa, conversa, mangia, ride, gusta il vino, danza, ma insieme osserva ciò che accade attorno a lei. Non è il pane che viene a mancare, non il necessario alla vita, ma il vino, che non è indispensabile, un di più inutile a tutto, eccetto che alla festa o alla qualità della vita. Ma il vino è, in tutta la Bibbia, il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando ci assalgono mille dubbi, e gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza slancio. Maria indica la strada: qualunque cosa vi dica, fatela. Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più Vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Il Dio in cui credo è il Dio delle nozze di Cana, il Dio della festa, del gioioso amore danzante; un Dio felice che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, che sta dalla parte della gioia, che soccorre i poveri di pane e i poveri di amore. Un Dio felice, che si prende cura dell'umile e potente piacere di vivere. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta. (Ermes Ronchi)

Rit. al salmo: **“Annunciate a tutti i popoli
le meraviglie del Signore”**

Mercoledì 22 gennaio - 9.00 - Sermide - S. Messa e Adorazione eucaristica

MOMENTI GIUBILARI DI UNITA' PASTORALE



*** **Giovedì 13 marzo** - *Pellegrinaggio giubilare di unità pastorale in sant'Andrea a Mantova.*

Partenza in autobus da Quatrelle alle 14,30; Felonica 14,45; Sermide 15.00; Moglia 15,10; Carbonara 15.20; Borgofranco 15.30; Bonizzo 15.35. Il programma prevede una prima tappa davanti all'altare del **Duomo** che custodisce il corpo della beata Osanna Andreasi; la visita guidata alla **concattedrale sant'Andrea** e alle 18.00 messa nella **cripta** davanti ai sacri Vasi contenenti terra imbevuta del sangue di Cristo. Il pellegrinaggio si conclude con **cena in ristorante**. Contributo di **euro 50**. Iscrizioni aperte presso la segreteria di Sermide. Per eventuali esigenze di posti specifici in autobus verificarne prima la disponibilità. I posti davanti (**quando richiesti**) vengono assegnati in base al giorno della prenotazione. È possibile raggiungere il gruppo anche con mezzi propri.

*****Mercoledì 18 giugno** - *Santuario della beata Osanna Andreasi* - Celebrazione giubilare presieduta dal vescovo Marco Busca

*** Aderiamo poi al pellegrinaggio diocesano a **Roma dal 1 al 3 settembre**, presieduto dal vescovo Marco e che prevede tappe particolarmente curate sotto il profilo storico, culturale e religioso. Prevista anche l'udienza dal Papa. Per chi vuole ci sarà la possibilità di partecipare anche soltanto alla giornata del 3 settembre (in autobus). Per entrambe le proposte è già possibile pre-iscriversi in segreteria pastorale, indicando solo il nome, quale tipologia di proposta e il telefono.



Da questa domenica al **26 gennaio** faremo una **raccolta straordinaria di generi alimentari e per l'igiene personale** da donare al nostro **Emporio Solidale "Il Germoglio"**. Quanto ciascuno potrà e vorrà donare lo può depositare alla domenica ai piedi dell'altare di qualsiasi parrocchia, oppure consegnarlo direttamente a Moglia, presso la sede della Caritas, il martedì mattina, oppure mercoledì o venerdì pomeriggio, oppure portarlo in canonica a Sermide negli orari di apertura della segreteria.

Alimenti: Biscotti secchi, zucchero, passata di pomodoro, tonno, olio di oliva

Prodotti per igiene della persona: bagnoschiuma, shampoo, dentifrici ecc.

Prodotti per igiene della casa: Detersivo per lavatrice, detersivo per piatti, detersivo per pavimenti

Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675 - Suore Oblate 0386 - 960400 - Caritas 348-8625297 - **segreteria pastorale 0386 - 61248**



Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su whatsApp.